

L'INVESTIMENTO Con la concessione di 22 cabine primarie, e l'adesione degli enti locali del territorio coperti dalla società, si prepara una vera rivoluzione

«Comunità energetiche, risparmio di 4 milioni all'anno»

Garda Uno avanti con fiducia:
«Impianti avviati entro il 2026»

Luca Goffi

●●
I numeri

41,2

MILIONI DI INVESTIMENTO

Due le linee di finanziamento: contributi regionali (e con il Pirellone è già stato aperto un importante canale di comunicazione) per i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti, e bandi del Pnrr per quelli al di sotto di quella soglia.

514

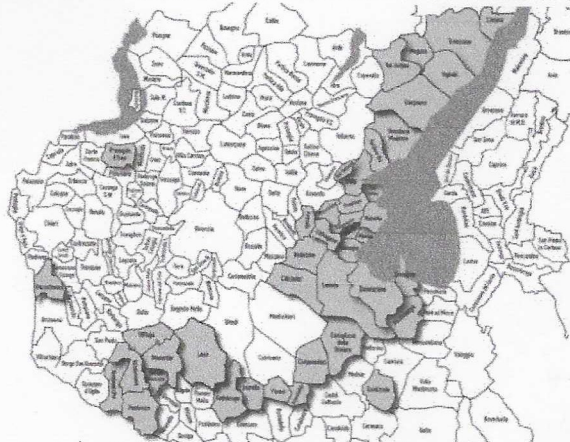
LE UTENZE COINVOLTE

Saranno 467 pubbliche e 47 private: una sinergia che si svilupperà sul territorio e che porterà nelle intenzioni dei promotori a importanti risparmi in termini finanziari e alla salvaguardia dell'ambiente con ingenti quantità di CO2 immesse in meno nell'ambiente.

Comunità energetica tenderà a dare risposta a circa il 35% del fabbisogno energetico dei comuni interessati - aggiunge Faini -. Per noi è fondamentale coinvolgere i Comuni perché loro sono i nostri referenti, e vogliamo attivare gli impianti entro il 2026».

Saranno 22 le cabine primarie per immagazzinare l'energia prodotta e per la redistribuzione alle realtà del territorio, e le utenze che ne usufruiranno saranno 467 pubbliche e 47 private: «Abbiamo coinvolto le realtà private in questa fase di avviamento. Sono inserite nel progetto 9 case di riposo, 13 istituti, altre 25 tra associazioni, parrocchie e realtà con finalità sociali - ha spiegato Faini -. Già oggi abbiamo un'eccedenza come punto di partenza di 3,9 milioni di kW/h». All'interno di questo progetto, il comune di Desenzano rappresenta un riferimento del territorio per le iniziative di sostenibilità: «La cabina primaria consente la condivisione all'interno di un perimetro, è una struttura che riceve energia ad alta tensione e redistribuisce a media tensione - ha aggiunto Faini -. Dunque è importante trovare delle sinergie tra comuni e questo è ancor più essenziale per i comuni rivieraschi. Le 22 cabi-

●●
Comunità energetica: la mappa e i numeri



Fonte: Garda Uno

Withub

ne del progetto sono già esistenti». Sarà un balzo in avanti anche per quanto concerne la produzione energetica: l'area interessata di 1182 kmq incrementerebbe di 20152 MW/h (da fonti rinnovabili) passando dai 3400 Megawatt/h prodotti dagli impianti esistenti a 23548 MW/h, un passo in avanti nella transizione ecologica che si tradurrebbe inoltre in un taglio di quasi 11mila tonnellate di emissioni di CO2 annue.

L'investimento complessivo ammonta a 41,2 milioni di euro: 31,5 per il fotovoltaico, 7,2 per l'idroelettrico e 2,4 per il teleriscaldamento. Garda Uno intende intercettare dalla Regione le risorse dai fondi Pnrr per i comuni al di sotto dei 5mila abitanti, e da stanziamenti regionali per i paesi sopra i 5mila abitanti. La comunità energetica ripartirà i 23 milioni di kwth in questo modo: il 52% per l'autoconsumo, il 31% consumata dentro la Comunità energetica e l'eccedente per il 17%. «La comunità energetica incide intorno al 35% del fabbisogno energetico annuo - ha concluso Faini -. Se i 12,3 milioni di kW di autoconsumo fossero pagati 25 centesimi a kW, si avrebbe un risparmio annuo di circa 4 milioni di euro».